



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 806 DEL 31 MAGGIO 2024

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 932 del 13/10/2022 – O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020.

Completamento dell'impegno relativamente ai nuclei familiari (soggetti privati) a seguito delle risultanze istruttorie dei Comuni, per l'annualità 2024, per un importo pari a Euro 515.537,93, approvazione modulistica di richiesta contributo.

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si completa l'impegno avviato con DDR n. 786/2023, a seguito delle risultanze istruttorie dei Comuni, in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati), relativamente alle risorse stanziare nell'annualità 2024, per un importo pari a Euro 515.537,93, e si approva la relativa modulistica dell'istanza di richiesta di contributo.

**Il Direttore della
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri con Delibera (D.C.M.) in data 10 settembre 2020 ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con l'Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.) del 01/10/2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale relativo agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con l'Ordinanza commissariale (O.C.) n. 1/2020 è stato nominato il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di prima emergenza, somma urgenza ed urgenti, per la predisposizione del piano degli interventi nonché per le eventuali ulteriori programmazioni necessarie al superamento dello stato di emergenza, di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- con l'O.C. n. 2/2021 sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 3 c. 3 per quanto riguarda le misure di immediato sostegno da erogare nell'importo massimo di Euro 5.000 per i nuclei familiari (soggetti privati) di cui alla O.C.D.P.C. n. 704/2020 e, contestualmente, sono state impegnate le risorse;
- con l'O.C. n. 1/2022 sono stati approvati gli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati), e, contestualmente, si è provveduto alla liquidazione per un importo complessivo di Euro 1.995.036,04;
- con (DDR) Decreto del Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 555/2023 si è provveduto ad integrare e si liquidare l'importo di Euro 359,98 a favore di un soggetto privato del Comune di Verona (VR), già beneficiario del contributo di primo sostegno di cui all'O.C. n. 1/2022;
- i contributi di cui all'art. 3 c. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 costituiscono anticipazione sulle misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, c. 2, lett. e) del d. lgs. n. 1/2018;

- l'O.C.D.P.C. n. 943/2022 che ha regolato il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 individuando la Regione Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793/2021;

VISTO l'art. 1, c. 448, della L. 30 dicembre 2021, n. 234, con cui, per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, c. 2, lett. e), del d.lgs. n. 1/2018 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7, c. 1, lett. c), del citato d.lgs., verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

CONSIDERATO che

- con O.C.D.P.C. n. 932/2022 sono state individuate ulteriori risorse da assegnare ai soggetti privati e alle attività produttive che hanno risposto all'attività di ricognizione effettuata in occasione degli eccezionali eventi meteorologici di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- con nota prot. reg. n. 521357 del 10/11/2022 sono state fornite ai comuni, di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, le prime indicazioni procedurali per l'erogazione dei contributi ai soggetti privati;
- con nota prot. reg. n. 73319 del 07/02/2023 sono stati trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale le tabelle relative alle rendicontazioni effettuati da parte dei comuni in seguito alla presentazione delle istanze da parte dei soggetti privati, per i quali è stato rappresentato un fabbisogno di Euro 2.567.904,42 per l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- con O.C.D.P.C. n. 1.009/2023 sono stati approvati i riparti relativi ai fabbisogni definitivi relativi agli eventi 2019 e 2020 già trasmessi ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022 e contestualmente sono state trasferite le risorse finanziarie, per la relativa annualità di riferimento, sulle contabilità speciali intestate ai Commissari delegati o ai Soggetti responsabili ove ancora vigenti, ovvero sul bilancio ordinario delle Regioni interessate;
- con DDR n. 786/2023 si è provveduto ad approvare gli esiti dell'attività di rendicontazione dei comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati), individuando i beneficiari, gli importi complessivi ammessi e impegnando, per l'annualità 2023, l'importo di Euro 1.938.736,37, approvando contestualmente la modulistica relativa all'istanza di richiesta acconto/saldo;

RITENUTO che i contributi saranno riconosciuti nel limite delle risorse disponibili e impegnate con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che le Regioni destinatarie dei finanziamenti di cui all'O.C.D.P.C. n. 1.009/2023 provvedono a disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli successivi, all'eventuale rideterminazione del contributo nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo;

DATO ATTO che, con DDR n. 288 del 22/02/2024, si è provveduto ad approvare le risultanze istruttorie del Comune di Rovolon (PD) e che le stesse sono state inserite negli Allegati B e C al presente provvedimento;

RITENUTO, in prosieguo a quanto previsto dal DDR n. 786/2023:

- di confermare, con il presente provvedimento, l'attribuzione ai comuni, in qualità di soggetti attuatori, dell'attività connessa all'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari secondo l'Allegato D al presente Decreto, degli importi da erogare ai beneficiari, attribuendo ai medesimi il compito di comunicare ai beneficiari di cui agli allegati B e C al presente provvedimento l'avvio del procedimento di erogazione dei contributi;
- di stabilire, per quanto riguarda la modalità di erogazione del contributo, che le domande di cui all'Allegato D, con la relativa documentazione di rendicontazione, vadano presentate all'amministrazione comunale, la quale dovrà verificare la congruità e la regolarità delle fatture quietanzate determinando, con proprio

provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, fermo restando il limite massimo determinato dal completamento dell'impegno di cui al presente atto;

- di stabilire che le amministrazioni comunali dovranno provvedere ad accertare, mediante verifiche a campione, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- di stabilire che, entro i termini stabiliti con il presente provvedimento, i beneficiari individuati dai Comuni come da Allegati B e C dovranno aver ultimato e rendicontato i lavori svolti, pena l'inammissibilità al contributo;

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- con D.C.M. del 10/09/2020 è stata assegnata al Veneto la somma di Euro 6.800.000,00 per l'effettuazione dei primi interventi;
- con nota prot. n. 495355 del 20/11/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6249 intestata a "PRES.REG.VENETO COM.DEL. O.704-20";
- con D.C.M. del 20/05/2021 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse di cui all'art. 1, c. 3, della D.C.M. del 10/09/2020, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, c. 1, del d.lgs. n. 1/2018, assegnando ai territori interessati dagli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 l'ulteriore somma di Euro 10.877.926,18;
- con O.C.D.P.C. n. 839/2022 è stato assegnato alla Regione del Veneto l'importo pari a Euro 27.882.478,23, a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art. 17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art. 1, c. 700, della L. 30/12/2020, n. 178, per gli interventi più urgenti di riduzione del rischio residuo previsti dall'art. 25, c. 2, lett. d) ed e) del Codice di Protezione Civile;
- con nota prot. n. 262014 del 30/11/2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato il cambio di denominazione della contabilità speciale n. 6249 da "PRES.REG.VENETO COM.DEL. O.704-20" a "D. PC VEN 704-20 793-21 943-22";
- con la l. n. 234/2021, art. 1, c. 448, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 al fine di far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, c. 2, lett. e) del d. lgs. n. 1/2018;
- con O.C.D.P.C. n. 1.009/2023 è stata assegnata alla Regione del Veneto la somma complessiva di Euro 3.414.852,12, a valere sulle risorse finanziarie autorizzate dall'art. 1, c. 448, della L. n. 234/2021, di cui 2.578.171,50 per l'annualità 2023, rimosse come da quietanza n. 2 del 11/08/2023;
- a valere sulla riscossione di cui al punto precedente:
 - con DDR n. 786/2023 si è provveduto a impegnare le risorse per un importo pari a Euro 1.938.736,37 corrispondenti al 75,5% c.a. del fabbisogno necessario a ristorare i danni subiti dai soggetti privati, rinviando a successiva integrazione il completamento dell'impegno;
 - con DDR n. 191/2024 si è provveduto a impegnare le risorse per un importo pari a Euro 639.435,13 corrispondenti al 96,99% c.a. del fabbisogno necessario a ristorare i danni subiti dalle attività economiche e produttive, rinviando a successiva integrazione il completamento dell'impegno;
- come riportato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6249, risultano, pertanto, accertate risorse per la somma complessiva di Euro 836.680,62 pari al 24,5% ca. del fabbisogno segnalato e approvato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con O.C.D.P.C. n. 1.009/2023;
- l'impegno di cui al presente provvedimento trova integrale copertura nelle somme rimosse nella contabilità speciale n. 6249;

VISTI:

- La DCM del 28/07/2016 così come integrata dalla DCM del 06/09/2018;
- il d.lgs. n. 1/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- La L. n. 234 del 30/12/2021, art. 1 c. 448;
- l'O.C.D.P.C. n. 943/2022;
- la L. R. n. 13/2022, Disciplina delle attività di Protezione Civile;
- l'O.C.D.P.C. n. 932/2022;
- l'O.C.D.P.C. n. 1.009/2023;
- il DDR n. 786/2023.

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli **Allegati B e C – elenco beneficiari** relativi agli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati);
3. di impegnare le risorse finanziarie per un importo di Euro 515.537,93 come riportato nell'**Allegato A – Quadro economico** colonna 5 riga 23, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corrispondente al completamento dell'impegno assunto in precedenza con DDR n. 786/2023 e riconsiderato a seguito degli esiti istruttori dei comuni in qualità di Soggetti Attuatori, a cui si fa fronte con le risorse stanziare e riscosse di cui alla colonna 3 riga 23;
4. l'impegno di cui al punto 3 non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla rendicontazione della spesa e al rispetto delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 932/2022 e 1.009/2023;
5. di approvare l'**Allegato D modulo di richiesta contributo soggetti privati**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare i comuni di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dei richiedenti, nonché sulla congruità delle spese effettuate rispetto a quanto dichiarato in sede di ricognizione;
7. di disporre il termine perentorio del **15 luglio 2024** per la rendicontazione finale delle spese relative ai lavori eseguiti, da presentarsi ai comuni da parte dei soggetti privati;
8. di disporre il termine del **19 agosto 2024** entro cui i comuni dovranno inviare i provvedimenti di determinazione del contributo all'U.O. Post Emergenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Veneto;
9. di incaricare i comuni di provvedere all'avvio del procedimento nei confronti dei beneficiari di cui agli **Allegati B e C** nonché alla relativa istruttoria e alla determinazione del contributo da liquidare a valere sull'impegno del presente provvedimento;
10. di rinviare, a seguito della determinazione del contributo finale da parte dei comuni, a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme ai comuni;
11. di comunicare il presente provvedimento ai comuni di cui agli **Allegati B e C**;
12. di disporre che, una volta erogati i contributi da liquidare entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, i Comuni soggetti attuatori dovranno trasmettere alla presente Struttura, per ciascun beneficiario, la reverse di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile;
13. che il presente provvedimento potrà essere oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione allo svolgimento delle attività;
14. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
16. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione e nell'area della Direzione "Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale".

F.to Ing. Luca Soppelsa